



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. LEVA" TRAVEDONA MONATE (VA)
Largo Don Lorenzo Milani n. 20, 21028 Travedona Monate
Tel. 0332/977461 – fax 0332/978360 – C.F. 83007110121
e-mail vaic83300l@istruzione.it - posta certificata vaic83300l@pec.istruzione.it
Codice meccanografico VAIC83300L - sito web www.ictravedonamonate.edu.it

Protocollo e data come da segnatura

OGGETTO: Decisione affidamento servizio per realizzazione Modulo formativo Progetto FSE+ DM 38/2026 Formazione docenti - fornitura figura di Esperto – dopo Trattativa Diretta MEPA Risorse Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 – Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.5, Azione ESO4.5.A2 – Sotto azione ESO4.5.A2.B, interventi di cui al decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 38 del 6 marzo 2026, Avviso n. 95165 del 24/04/2026 – Formazione docenti.

CNP: ESO4.5.A2.B-FSEPN-LO-2026-373

TITOLO: ORIZZONTI DIDATTICI E PERCORSI DI INNOVAZIONE

CUP: J74D26002020007

CIG: BCBA5B7BE0

DECISIONE DI AFFIDAMENTO SERVIZIO DOPO TRATTATIVA DIRETTA
Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 17 comma 2 e dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTO** il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione”;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO** l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

- VISTO** il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”
- VISTO** l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO** l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”
- VISTO** il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici
- CONSIDERATO** in particolare l’art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
- CONSIDERATO** in particolare l’art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.
- CONSIDERATO** in particolare l’Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”;
- VISTO** L’art. 60 del Dlgs. 36/2023 che disciplina la revisione dei prezzi relativi all’ affidamento di beni e servizi

DATO ATTO che lo stesso non può essere applicato essendo l'affidamento parametrato alle UCS del ministero, non modificabili in sede di affidamento

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.

VISTO l'art. 21 del Dlgs. 36/2023 che introduce il concetto di "ciclo di vita digitale dei contratti pubblici" e in particolare ne definisce le fasi in programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione.

VISTO l'art. 22 del Dlgs. 36/2023 che definisce l'ecosistema digitale di approvvigionamento inserendo il concetto di utilizzo congiunto di piattaforme certificate e centrali di committenza e vincolando alle stesse le procedure di acquisto nella PA

VISTO in particolare il comma 2 che descrive in sintesi le funzioni integrate dalle suddette piattaforme, tra cui in particolare la ricezione delle offerte

VISTO l'articolo 23 del Dlgs. 36/2023 che istituisce la Banca Dati dei Contratti Pubblici quale unico sistema di conservazione archiviazione e controllo dei documenti di gara

VISTO l'art. 24 del Dlgs. 36/2023 che definisce come unico sistema di controllo sulle procedure della PA il FVOE2

VISTO il D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.l. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato.

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito

risponde testualmente: “L’affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l’esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l’obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L’eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l’intero decreto semplificazione

- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO** Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO** il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 06 marzo 2026, n° 38 relativo alla destinazione di risorse per la formazione del personale docente al fine di potenziare le competenze professionali, nell’ambito del Programma Nazionale “ Scuola e competenze 2021-2027”, nonché destinazione di ulteriori risorse per l’acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da fornire in comodato d’uso al personale della scuola, a valere sul Programma operativo complementare “Per la scuola” 2014-2020.
- VISTO** l’Avviso pubblico n° 95165 del 24/04/2026 per azioni rivolte alla formazione del personale docente ed educativo al fine di potenziare le competenze professionali, nell’ambito del Programma Nazionale “PN Scuola e competenze 2021- 2027”, in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060;
- VISTA** la Delibera del Collegio Docenti n° 77 del 06/05/2026 di adesione al progetto;
- VISTA** la Delibera del Consiglio d’Istituto n. 96 del 06/05/2026 di adesione al progetto;
- VISTA** la candidatura n. 28955 presentata dall'Istituto Scolastico in data 14/05/2026;
- VISTA** la nota dell'Unità di missione del PNRR - PN Scuola e competenze 2021-2027, Prot. n°A00GABMI n. 148735 dell'11/06/2026 di autorizzazione del progetto di cui in oggetto, con la quale si assegna a questo Istituto il finanziamento di € 13.520,00;

- VISTO** il Programma Annuale E.F. 2026 approvato con delibera del Consiglio d'Istituto n. 81 del 19/01/2026 e successive modifiche;
- VISTO** il Decreto di assunzione in Bilancio della risorsa assegnata, Prot. n° 5176 del 16/06/2026;
- VISTO** il PTOF 2025-2028 approvato con delibera del Consiglio d'Istituto n. 72 del 18/12/2025;
- VISTA** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 72 del 18/12/2025 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. 2025 – 2028;
- PRESO ATTO** dell'avviso prot. n° 5504 del 29/06/2026 relativo alla ricerca di personale interno;
- VISTO** che non è stata individuata la figura di Esperto per il Modulo formativo "235057 - *Gestione della classe e dinamiche di gruppo*";
- RILEVATA** la necessità di acquistare sollecitamente il servizio che si intende acquisire previa consultazione di un unico operatore economici;
- RILEVATA** l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti i servizi di formazione richiesti;
- CONSIDERATO** l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso richiesta informale di preventivi;
- RITENUTO** che la procedura di affidamento diretto tramite Trattativa Diretta possa consentire alla scrivente istituzione scolastica di reperire il servizio di formazione necessario per la realizzazione del progetto in oggetto;
- VISTO** l'art. 46, comma 1 del D.L. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»
- VISTO** che la digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti di procedere per gli affidamenti attraverso centrali di committenza qualificate e certificate onde assicurare il corretto ciclo di vita digitale dei contratti
- VISTO** la Trattativa diretta n° **6489341** del 24/07/2026 con l'Operatore economico StudioUno Società Cooperativa Sociale
- VISTO** l'offerta pervenuta, acquisita al Prot. n°5990 del 18/08/2026
- PRESO ATTO** che l'offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola
- DATO ATTO** che l'offerta tecnica riguardante l'idoneità dell'azienda ed il Curriculum Vitae del formatore proposto sono congrue e coerenti con le aspettative dell'Istituzione Scolastica
- VISTO** la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;
- VISTO** l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac;
- VISTO** la documentazione richiesta e ricevuta e in particolare:

- la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 94 del Dlgs. 36/2023 e/o della non rispondenza di anche una sola delle autodichiarazioni presentate e/o di anche una sola delle clausole contrattuali esplicitamente indicate nella dichiarazione stessa
- la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021 di conversione del cosiddetto "decreto semplificazioni";
- la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi della legge 68/99 (disabilità);
- la dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 94-95, e ai requisiti tecnico/professionali ed economico/finanziari art. 98-100 del Dlgs. 36/2023
- La dichiarazione resa in merito al "Titolare Effettivo" ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 di attuazione della direttiva 2005/60/CE;
- la dichiarazione di assenza di cause di conflitto di interessi;
- la dichiarazione principio DNSH Formazione;
- la dichiarazione in merito alla disabilità;
- la dichiarazione Art. 94-95 e seguenti D.Lgvo 36-2023;
- la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti per l'affidamento dei contratti pubblici ex Artt. 94, 95, 98 e 100 del Codice degli Appalti;

VISTO l'art. 17 comma 9 del Dlgs. 36/2023 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;

VISTO il Disciplinare di gara allegato alla trattativa diretta n° **6489341**

VISTO il Capitolato speciale di gara allegato alla trattativa diretta n° **6489341**

DATO ATTO che con l'affidamento in oggetto è da ritenersi ***pienamente soddisfatto l'interesse pubblico***

DECIDE

Art. 1 - Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2 - Si delibera l'affidamento diretto, a seguito di indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso Trattativa Diretta, alla ditta StudioUno Società Cooperativa Sociale per la fornitura del servizio di fornitura di un formatore esperto per il seguente Modulo formativo:

Titolo modulo	destinatari	Descrizione	n° ore
235057 - Gestione della classe e dinamiche di gruppo	N° 50 docenti	Il modulo si configura come un percorso progettato per rispondere alle urgenze di chi vive quotidianamente la complessità dell'aula e	30

		avverte la necessità di strumenti concreti per governare le sfide relazionali della scuola moderna. L'obiettivo centrale è fornire ai docenti un toolkit di strategie immediate per il controllo del gruppo e, simultaneamente, per la riduzione dello stress correlato alla gestione dei conflitti. In un contesto educativo dove le dinamiche interpersonali sono sempre più frammentate, il corso punta a trasformare la gestione della classe da onere burocratico-disciplinare a competenza metodologica d'avanguardia, capace di generare benessere sia per l'insegnante che per gli alunni....	
--	--	---	--

Art. 3 - L'importo complessivo oggetto della spesa, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 2.100,00 (duemilacento/00) lordo Stato e pertanto onnicomprensiva di qualsiasi imposta o oneri.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale 2026, sulla Voce *P.4.3 - PROGETTO ESO4.5.A2.B-FSEPN-LO-2026-373 - DM 38/2026 FORMAZIONE DOCENTI - CUP J74D26002020007*, che presenta un'adequata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4 - Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50, NON E' STATA RICHIESTA la garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico sia dell'importo ridotto dell'affidamento sia dell'arco temporale ridotto per l'esecuzione dell'appalto, ed in particolare in considerazione del miglioramento economico ottenuto

Art. 5 - Si dispone inoltre:

- di trasmettere il presente provvedimento, per gli adempimenti di cui all'art. 28, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'A.N.AC.;
- di pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" del presente Istituto il relativo collegamento ipertestuale, che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP.

Art. 6 - Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa.

Art. 7 - Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 è stato individuato quale Responsabile del Progetto la Dirigente Scolastica Prof.ssa Ilva Maria Cocchetti.

Il RUP La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Ilva Maria Cocchetti

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

Allegati:

- 1) Capitolato speciale di Gara
- 2) Disciplinare di Gara